



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA RISORSE UMANE

Settore concorsi personale t.a., collaboratori ed esperti linguistici

| | |
|------------------------------------|--------------------------|
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA | REP. DECRETI N. 10110 |
| TIT. VCU | CL. 1 |
| AREA RISORSE UMANE | |
| PROT. 472372 | 10 NOV 2022 |

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **un tecnologo** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo *determinato* e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, **per supporto amministrativo/finanziario** alla gestione dell'Accordo di collaborazione con la Regione Siciliana - Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per l'attuazione di "Misure di prevenzione tese a supportare ed a ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e la realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - Studi idrologici e idraulici per la individuazione di Fasce fluviali, per la individuazione di misure NWRM (Natural Water Retention Measures) e per la definizione di Piani di Laminazione" - Dipartimento di *Ingegneria civile e Architettura* dell'Università degli Studi di Catania.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152 "Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro";
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";



- visti il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, e la relativa legge di conversione 31 marzo 2005, n. 43, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 1-ter;
- visti il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- visti il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 e la relativa legge di conversione 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, e la relativa legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 2 e 3;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 678 e 1014;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 24 *bis*;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni;
- visti il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
- vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87 e la relativa legge di conversione 9 agosto 2018, n. 96, e successive modifiche e integrazioni,
- vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3, comma 8;
- vista legge 27 dicembre 2019, n. 160, in particolare l'art. 1, comma 149;
- visti il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e la relativa legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 249;
- visti il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, e la relativa legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76, e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e la relativa legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche e integrazioni;
- visti il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, e la relativa legge di conversione 16 settembre 2021, n. 12, e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 3;
- visto il decreto interministeriale 9 novembre 2021, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*;
- visto il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, e la relativa legge di conversione 19 maggio 2022, n. 52, in particolare l'art. 6, comma 2, lett. a);

- visti il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, e la relativa legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 3;
- vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, relativa all'aggiornamento del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 15 aprile 2021, prot. n. 0025239;
- visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea. (22G00113)";
- visti i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo;
- visto il vigente Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Catania;
- visto il Regolamento di Ateneo per il Reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021, relativa all'adozione del Piano triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2021-2023;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, relativa all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024;
- vista la richiesta del Dipartimento di *Ingegneria civile e Architettura* per l'attivazione di procedure selettive pubbliche finalizzate al reclutamento, tra l'altro, di **un tecnologo** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili nei limiti di legge, **per supporto amministrativo/finanziario** alla gestione dell'Accordo di collaborazione stipulato con la Regione Siciliana - Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'attuazione di "*Misure di prevenzione tese a supportare ed a ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e la realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Studi idrologici e idraulici per la individuazione di Fasce fluviali, per la individuazione di misure NWRM (Natural Water Retention Measures) e per la definizione di Piani di Laminazione*", secondo le direttive impartite dai Responsabili scientifici dell'Accordo (nota istruttoria n. 271 del 22.07.2022, prot. n. 310551, nota del 23.09.2022, prot. n. 374359, delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.10.2022, nota del 19.10.2022, prot. n. 423837);
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale è stata autorizzata l'indizione della selezione pubblica di cui al presente bando;
- accertata la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse esterne del Piano Operativo Ambiente Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (CUP F64J16000000001);

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **un tecnologo** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo *determinato* e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel

trimestre, per **supporto amministrativo/finanziario** alla gestione dell'Accordo di collaborazione con la Regione Siciliana - Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per l'attuazione di "*Misure di prevenzione tese a supportare ed a ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e la realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Studi idrologici e idraulici per la individuazione di Fasce fluviali, per la individuazione di misure NWRM (Natural Water Retention Measures) e per la definizione di Piani di Laminazione*" - Dipartimento di *Ingegneria civile e Architettura* dell'Università degli Studi di Catania, descritto, in sintesi, come segue: << *L'Accordo di Collaborazione tra l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e l'Università degli Studi di Catania è volto alla conduzione di studi ed aggiornamenti del quadro conoscitivo posto alla base della pianificazione, finalizzati ad integrare le mappe di pericolosità e rischio, e verificare le condizioni di sicurezza del sistema difensivo e l'assetto ecologico del sistema fluviale. Le attività previste nell'accordo comprendono: indagini di campo, analisi conoscitive e studi geomorfologici; analisi idrologica e idraulica dei corsi d'acqua oggetto di studio; valutazione delle condizioni attuali di sicurezza del sistema difensivo; valutazione dell'assetto ecologico del sistema fluviale; definizione dell'assetto dell'asta fluviale in relazione agli obiettivi di protezione e gestione del rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; individuazione delle Natural Water Retention Measures (NWRM) sulla base delle analisi idrologiche e idrauliche >>.*

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo *determinato*, con orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, della durata di **24 mesi**, eventualmente prorogabili.

L'unità di personale da selezionare dovrà fornire **supporto amministrativo/finanziario** alla gestione dell'Accordo di Collaborazione prima citato, secondo le direttive impartite dai Responsabili Scientifici.

In particolare, le attività da svolgere, di elevato contenuto tecnico e professionale, sono le seguenti:

- assistere i Responsabili Scientifici nella gestione dell'Accordo;
- assistere i Responsabili Scientifici nella rendicontazione delle attività, nella verifica della pertinenza e completezza della documentazione di spesa e di pagamento, nelle eventuali rimodulazioni di budget;
- predisporre gli strumenti per il monitoraggio e la reportistica da consegnare a tutto il gruppo impegnato nelle attività;
- assicurarsi del rispetto del cronoprogramma per la realizzazione delle attività e per la rendicontazione e il monitoraggio;
- verificare le procedure amministrative collegate all'implementazione dell'Accordo e assicurarsi che queste siano in linea con le regole imposte dalla Regione Siciliana;
- contribuire alla realizzazione di riunioni, meeting nazionali e internazionali, eventi pubblici di promozione e disseminazione delle attività;
- gestire gli ordini di beni e servizi previsti dall'Accordo;
- gestire i rapporti con i fornitori.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); sono altresì ammessi a partecipare i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii. Non possono comunque essere ammessi a concorso coloro che abbiano superato il limite di età ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio (65 anni);

3) idoneità fisica all'impiego;

4) laurea magistrale in Ingegneria Gestionale (classe delle lauree magistrali *LM-31*), in Economia e Commercio (classe delle lauree magistrali *LM-56*) o in Scienze Politiche (classe delle lauree magistrali *LM-62*), o titoli equiparati o equipollenti. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, sempreché non siano già in possesso di un provvedimento che attribuisca al titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio presente nell'ordinamento italiano (provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico ex art. 38, comma 3.2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), devono ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica **la dichiarazione di equivalenza** al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione alla selezione - **ovvero devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la data di scadenza del bando**, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (sito web di riferimento <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. Non è consentita la presentazione della sola dichiarazione di valore. **Saranno esclusi dalla selezione i candidati che, nella domanda di partecipazione alla selezione, non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico del titolo di studio conseguito all'estero o del provvedimento di equivalenza di detto titolo ovvero gli estremi della richiesta del medesimo;**

5) particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto, ricavabile da documentata esperienza lavorativa nella gestione amministrativo-finanziaria di progetti di ricerca e di cooperazione;

6) godimento dei diritti civili e politici;

7) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari (**per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985**).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari nonché i cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 1) devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi

dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. n. 3/1957, e ss.mm.ii.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., sono in ogni caso esclusi dalla procedura selettiva coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catania.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione, termine di presentazione e titoli allegati

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, e devono essere presentate, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- spedite per raccomandata con avviso di ricevimento; le domande di ammissione spedite con tale modalità si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sull'esterno della busta, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere riportata la seguente dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 4040 DEL 10-11-2022". Alla domanda di ammissione (e ai relativi allegati) spedita per raccomandata A/R si deve accludere, **a pena di esclusione**, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità;
- per posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo protocollo@pec.unict.it. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato. Al messaggio di posta certificata vanno acclusi, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in formato PDF: la domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta, comprensiva dei relativi allegati; copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON D.D. REP. N. 4040 DEL 10-11-2022". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite per raccomandata A/R o inviate per posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio suddetto.

L'Amministrazione non risponde dell'eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre a indicare la precisa denominazione della selezione, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 5) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione o, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), ovvero di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza o, eventualmente, i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, per i loro familiari o per i cittadini di Paesi terzi di cui al punto 4) che precede);
- 6) di non avere riportato condanne penali o, eventualmente, di averne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e di non avere procedimenti penali pendenti o, eventualmente, di averne, indicandone gli estremi;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 4), indicando l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere espressamente riportati nella domanda, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico ovvero del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, gli estremi della richiesta del medesimo, presentata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- 8) il possesso di particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto, ricavabile da documentata esperienza lavorativa nella gestione amministrativo-finanziaria di progetti di ricerca e di cooperazione;
- 9) la posizione relativa agli obblighi militari (**per i nati fino al 1985**);
- 10) di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. n. 3/1957;
- 12) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catania;
- 13) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 14) l'eventuale possesso di titoli di preferenza (di cui al successivo art. 7 del presente bando) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
- 15) di essere regolarmente soggiornanti in Italia indicando il motivo del rilascio del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri);
- 16) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando, dovranno dichiarare, altresì, come già espresso al punto 5)

del presente articolo, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, producendo idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 9 novembre 2021 citato in premessa, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione medica va allegata all'istanza di partecipazione alla selezione.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione. Occorre, altresì, indicare un recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica. Il candidato, inoltre, si impegna a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni di recapito che dovessero intervenire dopo la presentazione della domanda, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica risorse.umane@unict.it e al responsabile del procedimento (vedi indirizzo di posta elettronica all'art. 11 del bando), specificando l'esatta denominazione della selezione e allegando copia di un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sono esclusi dalla selezione i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non è soggetta ad autenticazione.

La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione si ritengono rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, e ss.mm.ii.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di ammissione alla selezione la seguente documentazione:

- a) copia fotostatica, non autenticata, del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* in lingua italiana, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., **regolarmente sottoscritto con firma autografa**, nel quale andranno dichiarati i titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, tenuto conto che i titoli valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo art. 5 del presente bando;
- c) idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992 (per i soli candidati riconosciuti portatori di handicap che nella domanda di partecipazione abbiano fatto richiesta dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame);
- d) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (per i soli candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento che nella

domanda di ammissione abbiano fatto richiesta richiesto di misura dispensativa, di strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità);

- e) eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di conformità di copia all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, regolarmente sottoscritte con firma autografa.
- f) elenco dei documenti presentati.

La documentazione di cui alle precedenti lettere b) ed e) dovrà essere conforme ai modelli allegati al presente bando (allegati A/bis e B).

I candidati che intendano sottoporre a valutazione le loro pubblicazioni dovranno indicare, oltre al titolo, i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione, il codice ISBN o altro equivalente. Su richiesta della commissione giudicatrice potrà successivamente essere richiesta la produzione delle pubblicazioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal candidato, il candidato stesso deve allegare una dichiarazione che attesti quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla commissione.

La conformità all'originale della copia delle pubblicazioni prodotte dovrà essere attestata dal candidato tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Per i lavori stampati all'estero, dalla copia prodotta deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con d.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione rilasciata dal soggetto su cui grava l'obbligo del deposito oppure con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando, con l'indicazione del nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale, del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.

I titoli presentati difformemente dalle modalità sopra descritte non saranno valutati.

Ai fini della valutazione dei titoli di studio stranieri trova applicazione l'art. 3 del d.P.R. n. 189/2009 e ss.mm.ii.

Alla domanda (e ai relativi allegati) spedita per raccomandata A/R o a mezzo PEC, si deve accludere, a **pena di esclusione**, copia fotostatica, non autenticata, di un documento di riconoscimento del candidato.

Sono ritenuti validi solamente i documenti di riconoscimento provvisti di fotografia e in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive, di cui al richiamato d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., possono essere rese, secondo le modalità sopra descritte, sia dai cittadini italiani che dai cittadini dell'Unione Europea.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto d.P.R. 28.12.2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli già presentati a questa Università.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, e ss.mm.ii.

Non saranno presi in considerazione i documenti spediti con raccomandata A/R o inviati per posta elettronica certificata (PEC) oltre il termine perentorio di **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami», dell'avviso di pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Ateneo, come sopra specificato.

Ai sensi delle prescrizioni normative vigenti in materia, il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi di Catania è finalizzato esclusivamente all'espletamento della stessa e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà curato presso l'Ateneo, anche con strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania (sede legale: piazza Università n. 2, 95131 CATANIA; e-mail: rettorato@unict.it; PEC: protocollo@pec.unict.it). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: e-mail rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato, e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il *Reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato"*, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 richiamato nelle premesse del presente bando, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del d.P.R. n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

La commissione giudicatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile sul medesimo sito, alla sezione "Bandi, gare e concorsi".

Art. 5

Valutazione dei titoli

Attraverso la valutazione dei titoli e le prove d'esame sarà accertato il possesso del grado di professionalità richiesto. La commissione giudicatrice predeterminerà i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo **non superiore a 40 punti**. Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti all'attività del posto messo a concorso, e i punteggi complessivamente assegnabili a ciascuna categoria, sono:

- fino a un **massimo di 5 punti** per titolo di studio, master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a un **massimo di 5 punti** per tesi di dottorato, giudizio e attinenza del dottorato di ricerca;
- fino a un **massimo di 10 punti** per pubblicazioni;
- fino a un **massimo di 20 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

I titoli fatti valere come requisiti di ammissione non possono rientrare tra i titoli valutabili.

Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari in relazione ai titoli di cui chiede la valutazione, anche al fine di consentire le verifiche d'ufficio previste dalla legge (data, ente, durata, etc.). Diversamente il titolo non sarà valutato.

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta sarà effettuata dalla commissione, previa individuazione dei criteri, dopo lo svolgimento della prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. L'esito della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale, mediante affissione all'albo della sede di esame.

Art. 6

Prove d'esame, programma e diario

Le prove d'esame della selezione consisteranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale e mireranno ad accertare la professionalità dei candidati rispetto alle attività da svolgere, sulla base del seguente programma:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova sarà volta ad accertare la conoscenza della normativa relativa alla gestione e rendicontazione di progetti finanziati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Piano Operativo Ambiente, nonché la capacità di gestire l'organizzazione logistica, il cronoprogramma, il budget, la rendicontazione e gli ordini nel contesto delle attività previste da un progetto finanziato dai suddetti programmi.

Prova orale

La prova sarà volta ad accertare, oltre alla conoscenza degli argomenti oggetto della prova scritta, l'esperienza maturata nella gestione, organizzazione e rendicontazione di progetti di ricerca e di cooperazione, la conoscenza della normativa europea relativa alla gestione e rendicontazione di progetti finanziati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Piano Operativo Ambiente, ivi comprese le procedure di *audit*, la conoscenza della legislazione universitaria nazionale, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli Studi di Catania. In sede di colloquio saranno altresì accertate l'ottima conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La commissione dispone di **30 punti** per ciascuna delle due prove.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani o altre pubblicazioni, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa

il loro contenuto. Potranno consultare soltanto i testi di legge non commentati e i dizionari autorizzati dalla commissione. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

A insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata, ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia/disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta; gli eventuali tempi aggiuntivi non possono eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

Qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 7 del regolamento di Ateneo per il *Reclutamento e la disciplina dei "Tecnologi a tempo determinato"*, ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 richiamato nelle premesse del presente bando, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso, che consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza degli argomenti oggetto delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno comunicati almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Dopo la preselezione saranno ammessi a sostenere le prove successive i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 15 posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Questa Università comunicherà, con raccomandata A/R, ai singoli candidati ammessi alla prova scritta, almeno **quindici giorni** prima della data fissata per la stessa, il giorno, l'ora e la sede in cui si svolgerà.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà data comunicazione dell'ammissione alla prova orale, del voto ottenuto nella prova scritta e, altresì, del giorno, dell'ora e della sede in cui la prova orale dovrà essere sostenuta. Tale comunicazione sarà data ai singoli candidati, con raccomandata A/R, almeno **venti giorni** prima della data fissata per la prova orale.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Saranno esclusi dalle prove i candidati che non saranno in grado di esibire alcun valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove d'esame sarà considerata, in ogni caso, come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno.

Tale elenco sarà affisso all'albo della sede d'esame a cura della commissione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno **21/30**.

Le prove d'esame potranno essere eventualmente svolte anche a distanza, in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La procedura concorsuale deve concludersi entro sei mesi dallo svolgimento della prima prova d'esame.

Art.7 **Titoli di preferenza**

Espletate le prove d'esame, i concorrenti che, avendo riportato una votazione di almeno **21/30**, hanno superato la prova orale, dovranno far pervenire, di loro iniziativa, al Direttore Generale dell'Università degli studi di Catania, Area Risorse Umane, piazza Università n. 16, 95131 Catania, per raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova orale, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I predetti documenti si considerano presentati in tempo utile se spediti con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine sopra indicato. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante ovvero attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., a parità di merito, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Costituiscono, inoltre, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 16-*octies*, comma 1-*quater* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e ss.mm.ii.;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'art. 16-*octies*, comma 1-*quinqies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e ss.mm.ii.

A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 sopra richiamato, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica.

Costituisce infine titolo di preferenza, a parità di merito e di titoli, l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Art. 8

Formazione e approvazione della graduatoria di merito

Al termine delle prove d'esame, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta dagli stessi. La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto ottenuto nella prova scritta al voto conseguito nella prova orale e al punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Accertata la regolarità della procedura da parte del Responsabile del procedimento e tenuto conto delle eventuali preferenze di cui all'art. 7 del presente bando, il Direttore Generale, con proprio provvedimento, approverà gli atti della selezione e la graduatoria di merito dei candidati, unitamente a quella dei vincitori del concorso.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

È dichiarato vincitore della selezione, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il suddetto provvedimento direttoriale è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli studi di Catania, accessibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, ed è, altresì, disponibile, sul medesimo sito, nella sezione "Bandi, gare e concorsi".

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative. Gli estremi della Gazzetta Ufficiale saranno resi noti mediante avviso sul sito internet dell'Ateneo, come sopra specificato (sezione "Bandi, gare e concorsi").

La graduatoria rimane efficace per il periodo stabilito dalla normativa vigente e a essa si può attingere per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che, comunque, dovessero rendersi disponibili successivamente ed entro il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione pubblica.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 8, l'Amministrazione stipulerà con il vincitore un contratto individuale di lavoro subordinato quale **tecnologo** di secondo livello, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, per supporto amministrativo/finanziario alla gestione dell'Accordo di collaborazione con la Regione Siciliana - Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per l'attuazione di *"Misure di prevenzione tese a supportare ed a ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e la realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Studi idrologici e idraulici per la individuazione di Fasce fluviali, per la individuazione di misure NWRM (Natural Water Retention Measures) e per la definizione di Piani di Laminazione"* - Dipartimento di *Ingegneria civile e Architettura* dell'Università degli Studi di Catania.

Il contratto avrà la durata di **24 mesi** eventualmente prorogabili.

Il vincitore sarà tenuto a un periodo di prova della durata di quattro settimane; al periodo di prova si applicano le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel contratto sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro, l'inquadramento, l'impegno orario, la durata del periodo di prova, la sede di destinazione, la causale del rapporto di lavoro e il termine finale.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi dai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto Università, oggi comparto Istruzione e Ricerca, nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale relativo ai redditi da lavoro dipendente.

In nessun caso il rapporto di lavoro potrà eccedere i limiti di legge né potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis, comma 5, della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., non potrà dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Università.

Il rapporto di lavoro non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea. La posizione di tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria; se a tempo pieno è incompatibile con l'attività libero-professionale.

Al tecnologo si applicano gli obblighi in materia di incompatibilità previsti dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Al titolare del contratto di lavoro (durata **24 mesi**) compete un trattamento economico onnicomprensivo, da corrispondere in tredici mensilità, parametrato al trattamento complessivo attribuito al personale della categoria D, posizione economica D/3, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università.

L'onere complessivo del contratto, comprendente il trattamento economico spettante al tecnologo sia fondamentale che accessorio, è a carico delle risorse esterne del Piano Operativo Ambiente, Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 (CUP F64J16000000001).

La sede di servizio è il Dipartimento di *Ingegneria civile e Architettura* dell'Università degli Studi di Catania.

Art. 10 Presentazione dei documenti

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il vincitore che sia cittadino italiano o dell'Unione Europea sarà invitato a presentare, entro **trenta giorni**, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici, per i cittadini italiani (dichiarare, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali);
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, per i cittadini dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del presente bando (dichiarare, eventualmente, i motivi del mancato godimento);
- mancanza di condanne penali (dichiarare, eventualmente, le condanne penali riportate e precisare, altresì, eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc.) e mancanza di procedimenti penali pendenti (nel caso di procedimenti penali pendenti, specificarne la natura);

2) fotografia recente formato tessera.

Il vincitore cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea dovrà produrre, entro lo stesso termine, documentazione comprovante la regolarità di soggiorno ai sensi del d.lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche e integrazioni.

Il vincitore che sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovrà presentare, entro il termine suddetto, **copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi che consentano il lavoro subordinato.**

Il vincitore che sia cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornante in Italia, o autorizzato a soggiornarvi, potrà rilasciare dichiarazione sostitutiva di certificazioni solo se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 3 del presente bando.

Qualora non ricorrano i suddetti presupposti, i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, oltre alla copia del permesso di soggiorno, dovranno presentare nel termine di trenta giorni, di cui sopra, i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato attestante la cittadinanza;
- c) certificato attestante il godimento dei diritti politici e civili, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino.

I documenti di cui alle lettere b), c), d) devono essere di data non anteriore a **sei mesi** rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

Gli invalidi di guerra ed assimilati dovranno, altresì, produrre una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ai quali sarà eventualmente applicato.

La dichiarazione di cui al punto che precede deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrla.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore della selezione; qualora non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita sarà escluso dalla selezione.

Il vincitore, entro il suddetto termine di **trenta giorni** dalla stipulazione del contratto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.), di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ovvero presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvede, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sono fatte salve le diverse disposizioni contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia, ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334 e ss.mm.ii.

Il concorrente vincitore della selezione pubblica è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili devono essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in materia di sanzioni penali.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giuseppa Sorrento - Area Risorse Umane - tel. 095.7307784 – e-mail giuseppa.sorrento@unict.it.

Art. 12
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre leggi vigenti in materia.

Art. 13
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e di tale pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Il presente bando è, altresì, disponibile sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unict.it>, alla sezione "Bandi, gare e concorsi". Del bando è, inoltre, data pubblicità sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Catania, **11 0 NOV 2022**

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Prof. Giovanni La Via

AF/gs

Allegato A

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Catania
Area Risorse Umane
piazza Università, 16
95131 - CATANIA

l_ sottoscritt _____ (a)

codice fiscale _____ nat ___ a _____ (prov.

di _____) il _____ e residente in _____ (prov. di _____)

c.a.p. _____ via _____ n. _____

CHIEDE

di essere ammess_ alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **un tecnologo** di secondo livello (categoria D, posizione economica D/3), con rapporto di lavoro subordinato a tempo *determinato* e orario di lavoro a tempo *pieno*, per un impegno pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre, **per supporto amministrativo/finanziario** alla gestione dell'Accordo di collaborazione con la Regione Siciliana - Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia per l'attuazione di "*Misure di prevenzione tese a supportare ed a ottimizzare la pianificazione di gestione, la programmazione e la realizzazione degli interventi di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Studi idrologici e idraulici per la individuazione di Fasce fluviali, per la individuazione di misure NWRM (Natural Water Retention Measures) e per la definizione di Piani di Laminazione*" - Dipartimento di *Ingegneria civile e Architettura* dell'Università degli Studi di Catania, di cui al d.d. rep. n. 4040 del 10-11-2022.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino _____ (b);

2a) (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (c);

2b) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del bando di selezione) di godere dei diritti civili e politici anche in _____ (Stato di appartenenza o di provenienza) (d);

3) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (e);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____, rilasciato da _____, conseguito in _____

(qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/riconoscimento accademico del titolo di studio conseguito all'estero o del provvedimento di equivalenza di detto titolo ovvero gli estremi della richiesta del medesimo) (f);

5) di essere in possesso di particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto, ricavabile dalla seguente esperienza lavorativa _____, maturata presso _____, dal _____ al _____, attestata con la seguente documentazione _____ (g);

6) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione (per i nati fino al 1985): _____;

7) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato in relazione all'impiego al quale la selezione si riferisce;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (h);

9) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia afferente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Catania;

10a) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

10b) di avere prestato/di prestare i seguenti servizi presso _____ (i);

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza _____ (l);

12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o dai loro familiari o dai cittadini di Paesi terzi indicati all'art. 2, punto 1), del bando di selezione);

13) (per i cittadini stranieri) di essere regolarmente soggiornante in Italia, come risulta dalla seguente documentazione _____ (m);

14) di richiedere i seguenti benefici previsti dal D.M. 09.11.2021 _____ e a tal fine si allega idonea documentazione medica (n);

15) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. _____ e a tal fine allega idonea certificazione relativa all'handicap (o);

16) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e ss.mm.;

17) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo _____, telefono _____ (indicare ogni recapito telefonico con preferenza per quello fisso), indirizzo di posta elettronica _____ e di impegnarsi a

comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allega:

Luogo e data, _____

Firma

- (a)** Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile ed il nome proprio.
- (b)** Indicare il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- (c)** In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (d)** In caso di mancato godimento indicare i motivi.
- (e)** In caso contrario, indicare le condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti.
- (f)** Vedi art. 2, punto 4, del bando.
- (g)** Vedi art. 2, punto 5, del bando
- (h)** Tale dichiarazione deve essere resa integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.
- (i)** Indicare le pubbliche amministrazioni presso cui si è prestato o si presta attualmente servizio, il tipo di servizio, la durata dello stesso e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.
- (l)** Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza (vedi art. 7 del bando).
- (m)** Indicare la documentazione che consente il regolare soggiorno in Italia.
- (n)** Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 3 del D.M. 09.11.2021.
- (o)** Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

Allegato A/bis

CURRICULUM VITAE

(redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nat__ a _____

(provincia _____) il _____ residente in _____

(provincia _____) via _____

(CAP _____) e domiciliato a _____

(provincia _____) via _____ (CAP _____)

telefono _____ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del

d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti

ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n.

L.040 del 10-11-2022.

Luogo e data

Il dichiarante

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(conformità di copia all'originale - artt. 19 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

__1__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nat__ a _____

(provincia ____) il _____ residente in _____

(provincia ____) via _____

(CAP _____) e domiciliato a _____

(provincia ____) via _____ (CAP _____)

telefono _____ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n.

445/2000 e ss.mm.ii., che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del

codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente in materia, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.d. rep. n.

Loro del 10-11-2022.

Luogo e data

Il dichiarante